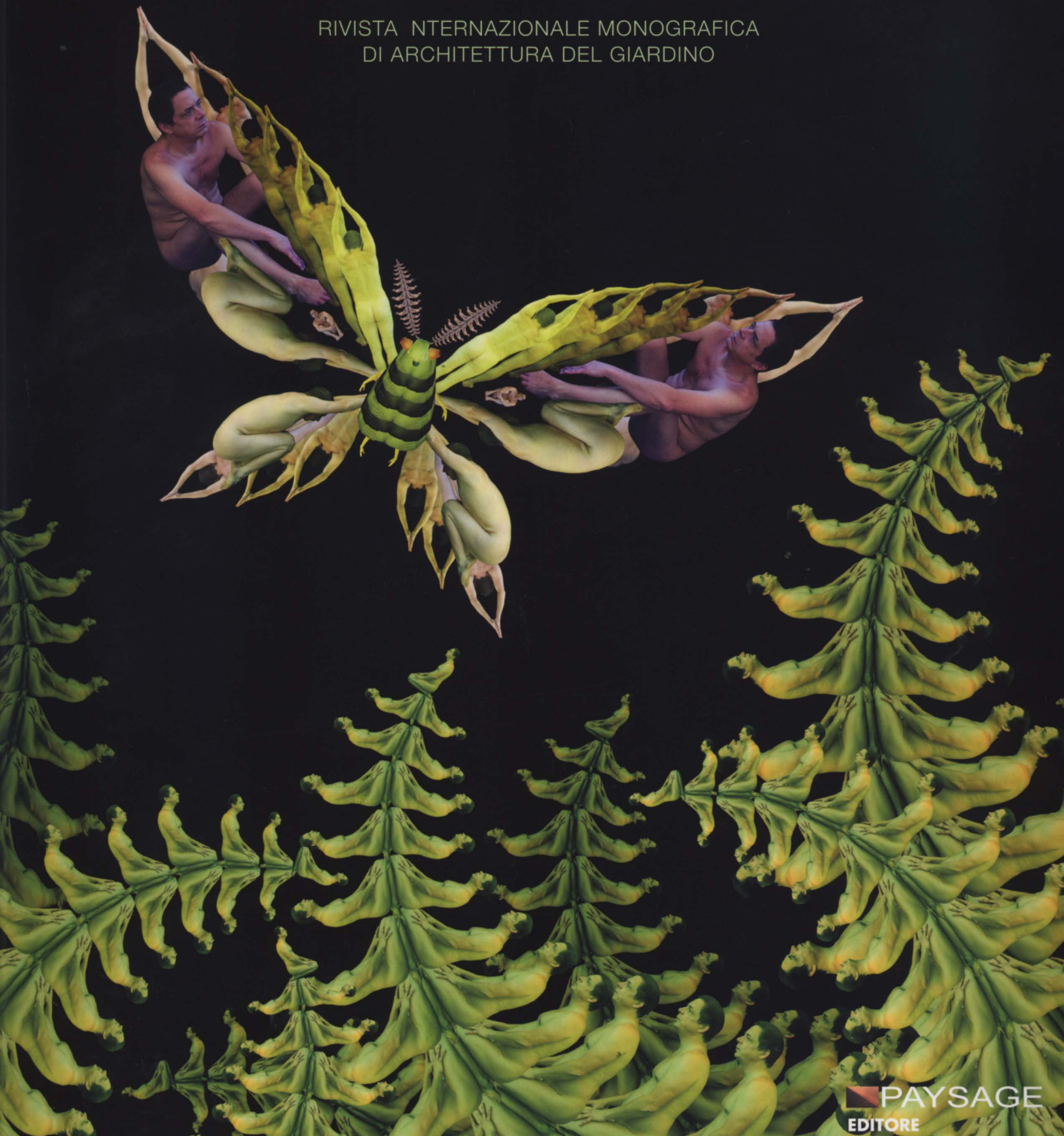




GIARDINO ITALIANO

RIVISTA INTERNAZIONALE MONOGRAFICA
DI ARCHITETTURA DEL GIARDINO



Marche

VILLA ANITORI

Testo, progetto e foto di Luigina Giordani



LUIGINA GIORDANI Laureata in Scienze Agrarie all'Università di Perugia, si specializza in Parchi e Giardini all'Università di Torino nel 2002, fondando lo studio di Architettura del Paesaggio Giordani Giordani, che progetta spazi verdi dedicati su varie scale di intervento con particolare attenzione per la sostenibilità, la scelta delle piante e dei materiali, lo spirito del luogo. Con la progettazione di 200 aree verdi, private e pubbliche, ha affrontato diverse situazioni ambientali, in particolare in contesti di particolare pregio paesaggistico. Scrive relazioni per numerosi riviste di settore e nel 2013 pubblica il libro *Giardini da vivere*, Editore Paganini. È intervenuta in diversi convegni tra cui "Landscape and green urban planning" a Bari, "Il Giardino Italiano" a Milano, "International Open Conference, progetto Hybrid Parks" ad Anversa, "New Gardens for the City Life" a Rimini e in produzioni radiofoniche su Rai-Radiosì.

In posizione panoramica sul movimentato paesaggio collinare delle Marche, tra lo sfondo dei monti Sibillini e la vista lontana del mare, il Relais Villa Anitori con il suo parco offre al visitatore più esigente il fascino di un ambiente esclusivo. Una sfida importante con cui si è misurata la sensibilità di Luigina Giordani, dall'idea di un progetto sostenibile alla scelta delle specie botaniche, fino alla realizzazione. Colori, forme, acqua ed estro creativo della paesaggista per ottenere un giardino di rappresentanza che identifichi, fin da subito, la realtà aziendale che lo possiede e che attraverso di esso si esprime.

In posizione panoramica sul movimentato paesaggio collinare delle Marche, tra lo sfondo dei monti Sibillini e la vista lontana del mare, il Relais Villa Anitori con il suo parco offre al visitatore più esigente il fascino di un ambiente esclusivo. Una sfida importante con cui si è misurata la sensibilità di Luigina Giordani, dall'idea di un progetto sostenibile alla scelta delle specie botaniche, fino alla realizzazione. Colori, forme, acqua ed estro creativo della paesaggista per ottenere un giardino di rappresentanza che identifichi, fin da subito, la

Nel cuore delle Marche, sulle morbide colline che si incontrano salendo verso il piccolo borgo storico di Loro Piceno, con stradine antiche che parlano di ricordi e memorie di un tempo lontano, il Relais Villa Anitori è il luogo ideale dove festeggiare un evento importante o trascorrere una vacanza in piena relax passeggiando nel giardino fino al parco secolare con pini, querce e lecci, tra ricche fioriture e sottili sfumature. Il recupero e la trasformazione della tenuta, iniziato con l'attenta ristrutturazione di un casale settecentesco, ha interessato anche gli spazi esterni con un giardino organizzato su più livelli dalle

ampie zone pianeggianti che si perdono nei *putchwork* di verdi che segnano le colture tipiche della zona, esaltando la splendida vista di cui si gode. Il problema principale è stato ideare diversi spazi a tema con una propria identità e funzionalità, mantenendo sempre una coerenza stilistica capace di armonizzare le architetture con gli spazi comuni del complesso e la fluidità delle linee del paesaggio. Un concept attento, in grado di generare interesse nell'ospite da diversi punti di osservazione, dall'ingresso al Resort fino alla *hall*, dal ristorante alle grandi vetrate della spa, dalla piscina fino alle suite che si aprono su un grande giardino

pensile. Il parco offre una serie di ambientazioni capaci di creare una perfetta cornice alle attività offerte durante gli eventi dove gli ospiti sono invitati a spostarsi secondo la regola prevista dal programma cerimoniale del Resort. Una sottile trama di percorsi ci invita al movimento scoprendo sempre nuove prospettive tra alberi monumentali, pergolati e boschetti. Ecco una deliziosa fontana che, con un divertente poggio d'acqua tra due vasche, accoglie gli ospiti; poi lo sguardo scivola su un vecchio pozzo attentamente recuperato e, salendo di quota, scopriamo una splendida piscina a sfioro con dependance e ter-



razzo. Accanto, ampi prati dove rilassarsi immersi tra cespugli di Rose "The Alnwick Rose" dalle intense nuances rosa e quelle bianco-puro della "Iceberg" o leggermente sfumate di "Aspirin". È stato subito evidente come la piscina, le zone limitrofe al ristorante e all'hotel, il grande terrazzo con verde pensile, dovessero dare una risposta estetica particolare e seducente, sicuramente con una giusta ed equilibrata superiorità rispetto alle altre zone del giardino. Il terrazzo di 300 mq, sul tetto del ristorante, realizza ampie aiuole basse sistemate grazie a un'innovativa soluzione tecnologica di verde pensile, offrendo agli ospiti un vero e proprio giardino con diverse zone living indipendenti, all'ombra di pergolati. Il panorama che questo offre lascia senza parole, un tuffo nel paesaggio marchigiano, quello delle colline sapientemente coltivate punteggiate da piccoli borghi. Stipe spp., Pennisetum spp. e Festuca spp., tante graminacee sul lato più assolato lasciano il posto a varietà di ortensie nelle zone più in ombra a ridosso del casale. Mattoni, ghiaia, pietra arenaria, legno e corten, materiali coerenti con il luogo e la tradizione, interpretano muretti, scale, percorsi, aree di sosta, fioriere e pergolati, segnano il passaggio tra le diverse aree scandite anche dal variare della vegetazione. Tante specie e varietà creano effetti vincenti per l'originalità dell'impianto che dà profondità agli assi prospettici, per l'effetto sorpresa scandita dalla successione delle fioriture e l'uso attento di forme e colori. Ciascun elemento del giardino di Villa Anitori concorre ad accompagnare con discrezione l'ospite in un perfetto equilibrio tra un passato evocato e un presente esigente, in un silenzioso e costante colloquio tra interno ed esterno.





SCHEDA TECNICA

- **Progetto** Spazi esterni Villa Anibori, nuova realizzazione
- **Luogo** Loro Piceno (MC)
- **Progettista del paesaggio** Liguina Giordani (Agronomo paesaggista)
- **Committente** Colli di Pietra di Fiorini Alessandro & C. S.p.A.
- **Cronologia** progetto, 2014, inizio lavori, settembre 2015; termine lavori, maggio 2016
- **Dati dimensionali** progetto area verde superficie 9000 m² ca. inseriti in una proprietà di 26.000 m² ca.
- **Impresa esecutrice opere a verde** Iva Manifra Soc. Agr. di Franco Scatini & C. (San Severino Marche - MC)
- **Materiali**
 - **Pavimentazione** mattoni di recupero, pietra annerita locale, ghiaia posata all'interno di griglie sbalzate con tassoni tassato sul lato di fondo
 - **Illuminazione** elementi luminosi di Cuzzini Illuminazione Spa (Recanati - MC) forniti da Effetto Luce (Caldifoglio - AN)
 - **Irrigazione** a cura di Manifra Service Srl (San Severino Marche - MC)
 - **Arredi** di Roma Splendani Srl (Mogliano - MC)
- **Materiali vegetali**
 - **Alberature** acacie e olmi campestri, Carpino luteola, Cereis silvestris, Castagno, ginepro nobile, Olea europaea, Quercus ilex, Pinus autumn 'Pinea', Pinus collinae 'Chanticleer', Pinus plantanifolia 'Frullino', Platano orientale
 - **Arbusti** all'interno della biodiversità sono state messe a dimora 1900 piante tra arbusti, erbacce perenni e graminacee fornite in vasi da cm 18 a 26x40. Una ricca collezione che comprende 150 tipi di ceppi di differenti per specie e varietà, dieci diversi rampicanti, dodici varietà di rose inquantità, tra specie e varietà, di orti base perenni
 - **Tappeto erboso** prato seminato con miscuglio di graminacee multiterme a base prevalente di Festuca arundinacea
 - **N. ALBERI POSATI NEL PROGETTO** 28 tra alberi di alto fusto e grandi cespugli

PRIMA DELL'INTERVENTO

